

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	
MANIFESTO	2014/2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	LETTERE Curriculum Musica e Spettacolo
ANNO ACCADEMICO DI INSEGNAMENTO	2015/2016
ANNO DI CORSO	Secondo
INSEGNAMENTO	STORIA E CRITICA DEL CINEMA
TIPO DI ATTIVITA'	Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	07024
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
DOCENTE RESPONSABILE	Gennaro Schembri <i>Ricercatore Universitario</i> <i>Università di Palermo</i>
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
SEDE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Scritta ed orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Si rinvia al calendario delle lezioni
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Il Venerdì dalle ore 15.30 alle 18.30 a Palazzo Cutò (Bagheria). Si richiede prenotazione per e-mail.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente avrà conoscenza dei principali generi, autori e correnti cinematografiche e sarà in grado di riconoscerli.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le ipotesi teoriche a studi di caso relativi alle varie cinematografie nazionali e/o stili autoriali.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di riconoscere i principali elementi del linguaggio cinematografico, valutarne le funzioni specifiche all'interno dei testi filmici ed elaborare riflessioni autonome.

Abilità comunicative

Lo studente acquisirà la capacità di comunicare ed esprimere problematiche inerenti l'oggetto del

corso adoperando un linguaggio tecnico-scientifico appropriato.

Capacità d'apprendimento

Lo studente apprenderà le interazioni tra produzione cinematografica e fruizione filmica e le connessioni esistenti tra i due poli in modo da poter intraprendere con un buon livello di conoscenze gli eventuali studi successivi in area pertinente.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il corso intende fornire un'introduzione alla storia del cinema dalle origini ad oggi. Autori, movimenti, correnti e tendenze saranno inquadrati all'interno di un discorso analitico che tenga conto sia dell'evoluzione dei processi di produzione e consumo sia dell'affermarsi delle grandi teorie del cinema dal dopoguerra ad oggi.

Alla fine del corso lo studente avrà appreso le metodologie utili alla lettura e all'interpretazione di documenti inerenti la disciplina e avrà raggiunto una formazione teorico-pratica con competenze analitiche di tipo intermedio nel campo degli studi cinematografici. L'adeguata conoscenza dei contenuti della disciplina coniugata alla competenza critica acquisita costituirà il presupposto per una formazione più specifica che potrà essere conseguita attraverso i corsi di laurea magistrale di area pertinente (come ad esempio il corso di laurea in "Teatro, Cinema e Produzione Multimediale" attivato presso la Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale).

N. PREVISTE	ORE	LEZIONI FRONTALI
3		Presentazione del corso, delle strategie di insegnamento-apprendimento e delle modalità di esame. Il cinema tra produzione e fruizione.
3		Inquadratura – Ciak – Regole compositive – Distanza cinematografica reale.
3		Archeologia della visione - La fotografia ovvero la riproduzione statica di referenti reali - Verso il cinematografo.
3		Distanza cinematografica apperente – Caratteristiche e uso degli obiettivi – Posizioni della MdP.
3		L'avvento del cinematografo (I Lumière) - Georges Méliès creatore dello spettacolo cinematografico (visione e analisi film delle origini).
3		Le scuole europee degli anni '10 – Cinema USA: Edwin Porter e il cinema narrativo (visione e analisi film di Edwin Porter).
3		Movimenti della MdP – Forme di sguardo cinematografico.
3		La grande stagione del cinema americano: (visione e analisi film di David Wark Griffith).
3		La continuity cinematografica: tipologie di raccordi, regola dei 180° – Il reparto montaggio.
3		Avanguardie cinematografiche: futurismo, dadaismo, surrealismo, impressionismo francese (visione e analisi film).
3		Tecniche per un corretto scavalco di campo – Il piano sequenza.
3		Espressionismo tedesco (visione e analisi film) – Tecniche per l'illuminazione di base – Il reparto fotografia.
3		La fase letteraria: soggetto, scaletta, trattamento, sceneggiatura – Lo spoglio della sceneggiatura – Il reparto produzione.
3		Il cinema dell'Unione Sovietica degli anni Venti e Trenta (visione e analisi film di S. Ejzenstein).
3		La grande stagione del cinema muto europeo (visione e analisi film di Charlie

	Chaplin).
3	Il cinema americano degli anni di Roosevelt - Generi del cinema classico hollywoodiano (visione e analisi film noir).
3	La commedia classica hollywoodiana (visione e analisi film).
3	Cinema francese degli anni Trenta – Orson Welles (visione e analisi film).
3	L'Europa verso la guerra: cinema tedesco di propaganda, cinema italiano del periodo fascista - Il neorealismo italiano (visione e analisi film).
3	La Nouvelle Vague e il cinema europeo degli anni '60 e '70 (visione e analisi film) – La rinascita americana.
TESTI CONSIGLIATI	G. Rondolino, Manuale di storia del cinema, UTET, Milano 2010 (ad eccezione delle seguenti pagine: da p. 3 a p. 30; da p. 237 a p. 247; da p. 312 a p. 332; da p. 342 a p. 357; da p. 474 a p. 484). R. Schembri, Il cinema, che meraviglia! I trucchi della visione dalla Lanterna magica a Méliès, Falsopiano ed., Alessandria 2012. V. Buccheri, Il film. Dalla sceneggiatura alla distribuzione, Carocci, Roma 2003. AVVERTENZA: I film proiettati e analizzati durante il corso costituiscono ulteriore oggetto di discussione in sede di esame.

COMPILATO E FIRMATO
Da Prof. Gennaro Schembri